**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA**
**SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO**
**DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

# Deliberazione del Commissario Straordinario N. 327 del 19/12/2019

**PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: Accordo operativo tra questa Azienda, l'ASL di Caserta e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute.**

*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*

**REGIONE CAMPANIA**

**AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA**

**SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO**

**DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

---

**Oggetto:** Accordo operativo tra questa Azienda, l'ASL di Caserta ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute.

## Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

a conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e agli atti della UOC, rappresenta che ricorrono i presupposti per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

**Premesso che**

- il Ministero della Salute ha emanato, in data 27/10/2015, il *Piano Nazionale per la prevenzione delle Epatiti Virali*, il quale stabilisce, tra l'altro, la realizzazione, in ambito regionale, di progetti vòlti alla prevenzione, alla diagnosi ed al trattamento dei soggetti che soffrono di patologie acute e croniche di HIV e HCV;
- con D.G.R.C. n. 716/2016, la Regione Campania ha approvato la Regolamentazione definita dall'Osservatorio permanente per la sanità penitenziaria trasposta nelle *Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali*;
- il suddetto Piano prevede che l'Amministrazione Penitenziaria presti attenzione a non inserire nella lista degli sfollamenti i detenuti sottoposti ad un trattamento sanitario specifico;

**Considerato che**

al fine di semplificare ed ottimizzare i percorsi di accesso dei detenuti in trattamento specifico presso le strutture di malattie infettive presenti sul territorio per l'effettuazione delle prestazioni specialistiche appropriate, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, l'ASL di Caserta e questa Azienda, hanno concordato un percorso operativo comune finalizzato alla realizzazione di tali attività;

**Preso atto che**

in calce alla e –mail che dà impulso alla stipula del predetto accordo, il Commissario Straordinario di questa Azienda ha affidato il procedimento di cui trattasi dalla U.O.C. Affari Generali;

**Letto**

lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

**Precisato che**

- gli effetti dell'atto convenzionale decorreranno dalla ultima data di sottoscrizione per la durata di un anno, rinnovabile;
- l'attuazione dell'accordo è retta esclusivamente da considerazioni connesse al perseguimento di un interesse pubblico, ai sensi dell'art. 15 della legge n° 241/1990 e s.m.i.;

**Ritenuto**



*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*

di poter stipulare Accordo operativo tra questa Azienda, l'ASL di Caserta e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute;

**Attestata**

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

**PROPONE**

1. di stipulare Accordo operativo tra questa Azienda, l'ASL di Caserta e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute, per la durata di un anno con decorrenza dalla data ultima di sottoscrizione;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione;
3. di demandare ai dott.ri Vincenzo Messina e Vincenzo Selva, incardinati nella U.O.C. Malattie Infettive di questa Azienda, tutte le attività indicate ai punti *4)* e *5)* – ultima parte – del patto convenzionale di cui trattasi;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di Legge, nonché alle UU.OO.CC. Gestione Economico – Finanziaria, Appropriatezza ed Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Farmacia, Malattie Infettive, agli incaricati indicati al precedente punto *3.*, all'ASL di Caserta ed al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania;
5. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, motivato dalla necessità di attuare in tempi brevi il piano operativo in premessa esposto.

**IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI**
dott. Eduardo Chianese

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
***avv. Carmine Mariano***
*nominato con D.G.R.C. n. 393 del 06/08/2019*
*insediatosi nelle funzioni in data 12/08/2019, giusta deliberazione CS n°1 del 12/08/2019*

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. **AFFARI GENERALI**
Acquisiti i pareri del Sub Commissario Amministrativo e del Sub Commissario Sanitario

**DELIBERA**



*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1) **STIPULARE** Accordo operativo tra questa Azienda, l'ASL di Caserta e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute, per la durata di un anno con decorrenza dalla data ultima di sottoscrizione;
2) **APPROVARE** l'allegato schema di convenzione;
3) **DEMANDARE** ai dott.ri Vincenzo Messina e Vincenzo Selva, incardinati nella U.O.C. Malattie Infettive di questa Azienda, tutte le attività indicate ai punti *4)* e *5)* – ultima parte – del patto convenzionale di cui trattasi;
4) **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di Legge, nonché alle UU.OO.CC. Gestione Economico – Finanziaria, Appropriatezza ed Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Farmacia, Malattie Infettive, agli incaricati indicati al precedente punto *3.*, all'ASL di Caserta ed al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania;
5) **RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, motivato dalla necessità di attuare in tempi brevi il piano operativo in premessa esposto.

**Il Commissario Straordinario**
**avv. Carmine Mariano**



*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*

**REGIONE CAMPANIA**

**AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA**

**SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO**

**DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**



*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*

**Accordo operativo tra l'*Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta* el'*Azienda Sanitaria Locale di Caserta* per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute**

**TRA**

**l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, codice fiscale 03519500619, rappresentata dal Direttore Generale dott. Ferdinando Russo,**

**l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta, codice fiscale 02201130610, rappresentata dal Commissario Straordinario avv. Carmine Mariano**

**e il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, codice fiscale 80038820637, rappresentato dal Provveditore dott. Antonio Fullone**

**Premesso che:**

- in adesione al Piano Nazionale Epatiti Virali, alle raccomandazioni ministeriali, regionali e del WHO ed in considerazione della recente approvazione del "**Criterio 12 AIFA**", si intende favorire l'accesso alla terapia eradicante HCV per gli utenti, ospitati in comunità o in percorso sanitario sorvegliato, protetto e tutelato, affetti da patologie infettive e diffusibili quali epatite cronica ad etiologia virale HBV e HCV o infezione da HIV già diagnosticata. Infatti l'alta prevalenza di infezioni virali croniche, e in particolare di epatite cronica C, correlabile alle particolari tipologie socio-comportamentali più rappresentate tra i detenuti (tossicodipendenti per via endovenosa, soggetti con dipendenza alcolica, malati psichiatrici), che determinano condizioni favorenti la diffusione dell'infezione da HBV e HCV per la concentrazione di soggetti a rischio, il sovraffollamento, l'uso comune di rasoi e taglia unghie, l'abitudine di tatuarsi senza rispetto di idonee condizioni igieniche oltre al pure elevato rischio di trasmissione sessuale con rapporti omosessuali .
- deve inoltre essere favorita la diagnosi e l'accesso alla cura anche per i soggetti affetti da HBV ed HIV.
- alle persone detenute devono essere garantite tutte le prestazioni necessarie ad assicurare livelli di assistenza e di prevenzione identici a quelli garantiti ai cittadini liberi, in attuazione della vigente disciplina sul trasferimento delle funzioni sanitarie in ambito penitenziario;
- dalla rilevazione dei bisogni di salute delle persone detenute negli Istituti Penitenziari di competenza della ASL di Caserta emerge la frequente condizione di portatore di infezioni da HCV, da HBV (HBsAg+), di infezione occulta da HBV (anti-HBc+ con HBsAg-), e di un discreto numero di sieropositività per HIV;
- nella Casa Circondariale di S. Maria C.V. sono state avviate sperimentalmente, in collaborazione con il *Centro prescrittore farmaci innovativi per la cura della epatite da HCV* ed IPAS *Ottimizzazione e monitoraggio della terapia delle epatopatie virali* della AORN di

Caserta, ulteriori attività finalizzate alla prevenzione delle infezioni da HCV che hanno portato ad evidenziare che il 15% della popolazione ristretta non era stata sottoposta ad esami ematochimici mirati e non era a conoscenza di eventuali infezioni contratte, consentendo di proporre uno screening, accettato nell'83% dei casi, che ha portato ad accertare una positività di infezione nel 9,6%;

- la Regione Campania, con DGRC n. 716/2016 ha approvato la regolamentazione definita dall'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria con il documento ""La Rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria della Regione Campania ex Accordo sancito in Conferenza Unificata sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" (Rep. n. 3/cu del 22 gennaio 2015; GURI, serie generale, n. 64 del 18.3.2015)";
- che, tra l'altro, la suddetta regolamentazione, nel disciplinare tutte le fattispecie di trasferimenti delle persona detenute, al fine di concorrere alla prioritaria tutela della salute delle persone detenute, prevede che l'Amministrazione Penitenziaria presti attenzione a "*non inserire nella lista degli sfollamenti, in generale, i detenuti in trattamento sanitario specifico, laddove presso la sede di destinazione questi non possano essere garantiti*" (punto 4.2.1);
- per i suddetti motivi, appare necessario, con il supporto dell'Amministrazione Penitenziaria, semplificare, ottimizzare i percorsi di accesso alle strutture specialistiche di malattie infettive per tutta la popolazione presente negli Istituti Penitenziari (Aversa, Arienzo, Carinola e Santa Maria C.V.) e nelle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive (REMS definitiva di Calvi, REMS provvisorie di Vairano P., e Mondragone) dell'ambito territoriale di competenza della ASL di Caserta, con migliore allocazione delle risorse disponibili, riduzione delle scorte, riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni necessarie.

**Considerato che:**

- nel territorio della ASL Caserta esiste una UOC di Malattie Infettive della A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta con annessi:
  1. **Centro Prescrittore** regionale dei farmaci innovativi per la cura della epatite cronica da HCV con annesso Ambulatorio dedicato alla Ottimizzazione e monitoraggio della terapia delle epatopatie virali
  2. **Centro di riferimento dell'ISS per la diagnosi e cura dell'infezione da HIV**.
- Gli Istituti Penitenziari di competenza della ASL Caserta si trovano alla distanza chilometrica migliore rispetto a qualunque altra UOC di Malattie Infettive, che possa avere le stesse caratteristiche,
- in esito alla collaborazione già in essere tra la UOC Tutela della salute in carcere della ASL di Caserta ed il Centro Prescrittore regionale dei farmaci innovativi per la cura della epatite cronica da HCV della UOC Malattie Infettive e Tropicali a Direzione Universitaria della A.O. di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta, è stata rilevata l'opportunità di definire specifiche regolamentazioni congiunte per le attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie infettive, con procedure operative finalizzate a garantire percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali standardizzati, equità di accesso qualificato alle cura per i soggetti affetti da patologie infettive ospitati in strutture di

detenzione, a partire dall'offerta di un percorso rapido, chiaro ed ottimizzato di accesso alla valutazione epatologica di origine infettiva o Infettivologica.

- con riferimento alla prevenzione, diagnosi e cura della patologie da HCV e HIV è opportuno definire sperimentalmente uno specifico percorso riservato ai detenuti, di per sé già considerati a rischio, per l'effettuazione delle prestazioni specialistiche appropriate, con prioritario riferimento ai modi di arruolamento, onde migliorare l'efficienza complessiva dell'attività;
- altresì, al fine di migliorare l'attendibilità e la validità delle informazioni epidemiologiche disponibili, a partire dai dati di prevalenza delle infezioni da Virus C e B dell'epatite e dall'identificazione dei pazienti non ancora diagnosticati, risulta necessario realizzare una attività di screening sui soggetti a rischio di infezione, confrontare i dati locali con quelli nazionali e regionali e rilevare l'effettiva e aggiornata prevalenza di HBV e HCV, sia come infezione cronica che come malattia acuta o cronica.

**Ritenuto che:**

- l'aggiornamento delle operatività di cui al presente documento debba prevedere, al fine di accorciare la filiera delle prestazioni, contatti diretti tra le UU.OO. specifiche favorendo le indicazioni di ottimalizzazione dell'utilizzo delle risorse, con attività dedicata ed implementata sperimentalmente, con valutazione degli esiti almeno trimestrale;

**tutto ciò premesso, considerato e ritenuto**

**si definisce il seguente percorso** condiviso tra l'A.O. di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta – operativamente attuato attraverso la UOC Malattie Infettive - e la ASL di Caserta - operativamente attuato attraverso la UOC Tutela della salute in carcere, realizzando le attività di seguito evidenziate:

1) **Attività a cura della ASL di Caserta:**

- **implementazione di uno screening universale degli utenti per HCV, HBV, HIV all'ingresso nel singolo Istituto Penitenziario o REMS**, con test ematico o salivare, ovvero riscontro di positività dalla documentazione dell'utente a carico della struttura ospitante;
- **per tutti i pazienti HCV Ab+ ,** effettuazione, con invio presso i laboratori della ASL, in Istituto Penitenziario o REMS un prelievo per: HCV RNA qualitativo, quantitativo, HCV genotipo, AFP, INR, emocromo, transaminasi, FA, GGT, Bilirubina totale, glicemia, creatinina, azotemia, QPE e PT, HBsAg, HIV Ab ed una ecografia dell'addome.
  I referti, appena ottenuti, saranno inviati per e-mail, a cura dello specifico Servizio sanitario che ha in carico i pazienti, al *Centro Prescrittore Regionale dei farmaci innovativi per la cura della epatite cronica da HCV* della *UOC Malattie Infettive* della *AORN Caserta* a mezzo mail utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: ambulatorioepatite@ospedale.caserta.it ;
- **per tutti i pazienti HBsAg +,** effettuazione, con invio presso i laboratori della ASL in istituto o REMS, di prelievo per: HBV DNA qualitativo, quantitativo, HDV Ab, AFP, INR, emocromo, transaminasi, FA, GGT, Bilirubina totale, glicemia, creatinina, azotemia, QPE e PT, HCV Ab, HIV Ab ed una ecografia dell'addome. I referti, appena ottenuti, saranno inviati per e-mail, a cura dello specifico Servizio sanitario che ha in carico i pazienti, al *Centro Prescrittore*

*Regionale dei farmaci innovativi per la cura della epatite cronica da HCV* della *UOC Malattie Infettive* della *AORN Caserta* a mezzo mail utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: ambulatorioepatite@ospedale.caserta.it ;

- **per tutti i pazienti risultati HIV Ab+** (utenti che fossero risultati positivi al test ELISA di screening), effettuazione in Istituto Penitenziario o REMS di prelievo per Western Blot o, in subordine, laddove non praticabile in Istituto Penitenziario o REMS, presso l'Ambulatorio Virosi della *UOC Malattie Infettive* della *AORN Caserta* in una giornata dallo stesso comunicata; i pazienti confermati positivi potranno accedere ad approfondimento diagnostico a mezzo D.H. terapeutico per virosi.
- **per i pazienti che iniziano percorso di cura per la eradicazione da HCV, a cura del** servizio di medicina penitenziaria competente per l'Istituto Penitenziario di allocazione del paziente – e, se dovuto, per la REMS - comunicazione all'Amministrazione Penitenziaria della necessità di assicurare la permanenza dell'utente nella sede di inizio terapia per il tempo necessario alla sua conclusione e fino alla fine del follow up (periodo massimo previsto sei mesi); in subordine, in caso di non differibile trasferimento in altra sede, lo stesso servizio sanitario territoriale verificherà ogni possibile intervento per assicurare la continuità del trattamento, realizzando le opportune attività di collegamento con il servizio sanitario che subentrerà nella presa in carico del paziente; predetta comunicazione potrà essere realizzata automaticamente attraverso le specifiche procedure, attualmente in fase di implementazione, nel **Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG e dei servizi di sanità penitenziaria della Regione Campania ("SMOP)**;
- attraverso il servizio di medicina penitenziaria competente per l'Istituto Penitenziario di allocazione del paziente o la REMS, con proprio personale e/o risorse, **ritiro del farmaco necessario** e nelle date indicate dalla UOC Malattie Infettive;
- **per i pazienti HIV Ab+** (utenti che fossero risultati positivi al test (ELISA) di screening), effettuazione in Istituto Penitenziario o REMS il prelievo per Western Blot o, in subordine, laddove non praticabile in Istituto Penitenziario o REMS, presso l'Ambulatorio Virosi in una giornata dallo stesso comunicata; i pazienti confermati positivi potranno accedere ad approfondimento diagnostico a mezzo D.H. terapeutico per virosi;
- invio all'indirizzo mail virosi.caserta@gmail.com e, per conoscenza, alla Direzione Sanitaria della A.O. di Caserta, delle **richieste di consulenza o appuntamento** per valutazione, rinnovo piano terapeutico, per tutti gli utenti già in trattamento antiretrovirale;
- inserimento di tutta la documentazione diagnostica e terapeutica del paziente preso in carico, a cura del servizio di medicina penitenziaria competente per l'Istituto Penitenziario di allocazione del paziente o la REMS, nel **Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG e dei servizi di sanità penitenziaria della Regione Campania ("SMOP)**, consentendone la condivisione, in forma dematerializzata e nel rispetto del vigente Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, con gli altri Servizi sanitari di sanità penitenziaria che con le ASL di appartenenza territoriale della regione Campania. Analogamente, la UOC Malattie Infettive dell'A.O. assicurerà la condivisione dei dati attraverso le pertinenti reti regionali, sempre al fine di massimizzare la continuità delle cure per la singola persona.

2) **Attività a cura della A.O. di rilievo nazionale e alta specializzazione Sant'anna e S. Sebastiano di Caserta:**

- **Per tutti i pazienti HCV Ab+, HBsAg+:** il *Centro Prescrittore Regionale dei farmaci innovativi per la cura della epatite cronica da HCV* della *UOC Malattie Infettive* della *AORN Caserta*, una volta ricevute le analisi via mail, provvederà ad effettuare la valutazione, a richiedere l'approfondimento diagnostico, se necessario, ed a comunicare per e-mail la data di effettuazione della visita. All'atto della visita andrà presentata una impegnativa per "visita epatologica", che verrà autorizzata dallo specialista del centro e registrata al CUP a cura del personale che accompagna la persona detenuta;
- **per tutti i pazienti** valutati**, sia HCVAb+ che HBsAg+**: verrà documentalmente fornito - dalla UOC Malattie Infettive e Tropicali della A.O. di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta - un documento digitalizzato contenente un preciso indirizzo clinico terapeutico, il programma del successivo monitoraggio e di erogazione del farmaco, quando previsto, cui il servizio di medicina penitenziaria competente per l'Istituto Penitenziario di allocazione del paziente o la REMS dovrà attenersi;
- **i pazienti risultati HIV Ab+** (utenti che fossero risultati positivi al test (ELISA) di screening) potranno praticare prelievo per Western Blot laddove non praticabile in Istituto Penitenziario o REMS, presso l'Ambulatorio Virosi in una giornata dallo stesso comunicata; i pazienti confermati positivi potranno accedere ad approfondimento diagnostico da realizzarsi con un D.H. terapeutico per virosi;
- le **richieste di consulenza o appuntamento** per valutazione, rinnovo piano terapeutico, per gli utenti già in trattamento antiretrovirale inviate all'indirizzo mail: virosi.caserta@gmail.com saranno riscontrate, a cura dei sanitari che prenderanno in carico l'utente, comunicando per e-mail le date di accesso allo specifico Servizio sanitario dell'ASL di Caserta competente per lo specifico Istituto penitenziario o REMS, nonché, per conoscenza, alla Direzione Sanitaria della A.O. di Caserta;

3) **Attività a cura dell'Amministrazione Penitenziaria:**

- L'Amministrazione Penitenziaria regionale, attraverso le Direzioni degli Istituti competenti ovvero direttamente, nel concorrere, in generale, alla garanzia della prioritaria tutela della salute delle persone detenute, realizzerà ogni intervento ritenuto necessario per garantire che non si determinino soluzioni di continuità nei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di cui al presente documento.
- In particolare, sarà assicurata la permanenza dell'utente nella sede di inizio terapia per il tempo necessario alla sua conclusione e fino alla fine del follow up (periodo massimo previsto sei mesi).
- A tal fine, con riferimento alle persone detenute interessate dal presente percorso, avrà cura di:

  - non inserirle nella lista degli sfollamenti, come in generale già previsto per tutti i detenuti in trattamento sanitario specifico, (punto 4.2.1 dell'allegato alla richiamata DGRC n. 716/2016);
  - non proporre o disporre trasferimenti per ordine e sicurezza, se non, eccezionalmente, previo formale nulla osta del Responsabile dello specifico Servizio sanitario, comprensivo

dell'attestazione della avvenuta programmazione della continuità degli interventi sanitari presso altra sede penitenziaria;
- nel caso di provvedimenti di trasferimento disposti direttamente dall'Autorità Giudiziaria ovvero dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, segnalare ai predetti Uffici ed Autorità - per le valutazioni e determinazioni di competenza ed al fine di non compromettere la tutela della salute dei detenuti - la necessità di mantenere la persona detenute nella sede di allocazione dove viene avviato il trattamento sanitario.

**4)** In fase di prima applicazione della presente regolamentazione, sono identificati per il **coordinamento delle operatività** il Dott. Tommaso Castiello e il dott. Pasquale Iannotta, per la UOC Tutela della salute in carcere della ASL di Caserta; analogamente sono identificati il Dott. Vincenzo Messina per il Centro Prescrittore regionale per la cura della epatite cronica da HCV e dell'IPAS Ottimizzazione e monitoraggio della terapia delle epatopatie virali e il Dott. Vincenzo Selva per la UOS Follow up delle malattie Infettive della UOC Malattie Infettive dell'A.O. di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta. I Direttori delle predette strutture avranno cura di assicurare la continuità delle specifiche referenze, assicurando ogni eventuale modifica che potrebbe rendersi a tal fine necessaria.

**5)** La presente regolamentazione sperimentale delle attività in parola sarà verificata periodicamente, sia in termini di processo che di esito, con iniziale valutazione a 90 giorni, ha durata annuale ed è rinnovabile da entrambe le parti.

***Il presente accordo è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 – bis, della Legge n° 241/1990 e s.m.i. e la data di stipula si intende quella identificata sul certificato di autenticazione annesso alla firma elettronica***

| | |
|---|---|
| Il Direttore Generale della ASL di Caserta<br>(Dott. Ferdinando Russo) | |
| Il Commissario Straordinario della A.O. di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Sant'Anna e Sebastiano di Caserta (Avv. Carmine Mariano) | |
| Il Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Campania<br>(dott. Antonio Fullone) | |

**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA**
**SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO**
**DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

# Deliberazione del Commissario Straordinario N. 327 del 19/12/2019

**PROPONENTE:** **UOC AFFARI GENERALI**

**OGGETTO:** **Accordo operativo tra questa Azienda, l'ASL di Caserta e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania per la sperimentazione di un percorso per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento dei soggetti con patologie acute e croniche HIV e HCV riservato alle persone detenute.**

**In pubblicazione dal 19/12/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)**

## Atto immediatamente esecutivo

## UOC AFFARI GENERALI

## Direttore Eduardo Chianese

***Redatto da***

*Pasquale Cecere*

***Elenco firmatari***

*Carmine Mariano - DIREZIONE GENERALE*

*Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI*

*Antonietta Siciliano - DIREZIONE SANITARIA*

*Gaetano Gubitosa - DIREZIONE AMMINISTRATIVA*

*Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Pasquale Cecere*

*Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.*